

Formula 1 e non solo

Pirelli da corsa, gomme da sorpasso per aumentare lo spettacolo in pista

Nel secondo anno dell'era della Formula uno ibrida le macchine sono più potenti e quindi più veloci di due secondi. Una crescita significativa, quella stimata dalla Pirelli che ha svelato i suoi piani a Melbourne. Fornitore unico di gomme per la F1, impegnato in 300 campionati, dai rally alla Superbike, la Pirelli in un lavoro di ricerca approfondita ha creato «pneumatici da sorpasso», pensati per migliorare le prestazioni e ridurre l'usura: in particolare il «graining», la formazione di «grumi» sul battistrada che limita la stabilità. Le coperture posteriori sono costruite diversamente e progettate per disperdere meglio il calore. Le gomme supersoft poi — quelle più veloci — sono più «cattive» grazie a mescole inedite. Se prima la parola d'ordine in Pirelli era prudenza, quest'anno le scelte sono state più «aggressive». Risultato probabile: più soste ai box, almeno 2-3 per ogni gara, quando nel 2014 la media è stata di 2,2 per macchina. «La pista è il nostro laboratorio — spiega il direttore del reparto Motorsport Paul Hembery — vogliamo espanderci oltre la F1 e consolidarci come numeri uno nelle competizioni».